



L'arte nella Preistoria - DISTANTI MA UNITI -

Attività interdisciplinare storia –
arte Classe 3^ C

Scuola Primaria “G. Pascoli”

A scuola, nelle lezioni di storia, avevamo affrontato l'argomento osservando **le incisioni rupestri della Val Camonica**, che si trovano in provincia di Brescia e costituiscono una delle più ampie collezioni di petroglifi preistorici del mondo. L'arte rupestre è segnalata su circa 2000 rocce!

Avevamo visionato dei video analizzato le incisioni.





In classe avevamo osservato anche le immagini e i video della **grotta di Lascaux**, in Francia: è una delle più importanti grotte dipinte del Paleolitico, per il numero e la qualità estetica delle opere in essa contenute.

Sull'eserciziario avevamo letto della Grotta di Altamira, in Spagna, scoperta da una bambina come noi...



L'arte preistorica è nota per le pitture rupestri, realizzate sulle pareti delle caverne.

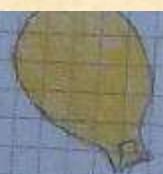
Si tratta di dipinti che rappresentano scene di caccia con uomini e animali.



① Dove prendevano i colori?

Era ottenuti da elementi naturali

- frammenti di rocce venivano ridotti in polvere e mescolati con acqua e grasso di animali per ottenere il giallo e il rosso.
- Il nero veniva ricavato dal carbone



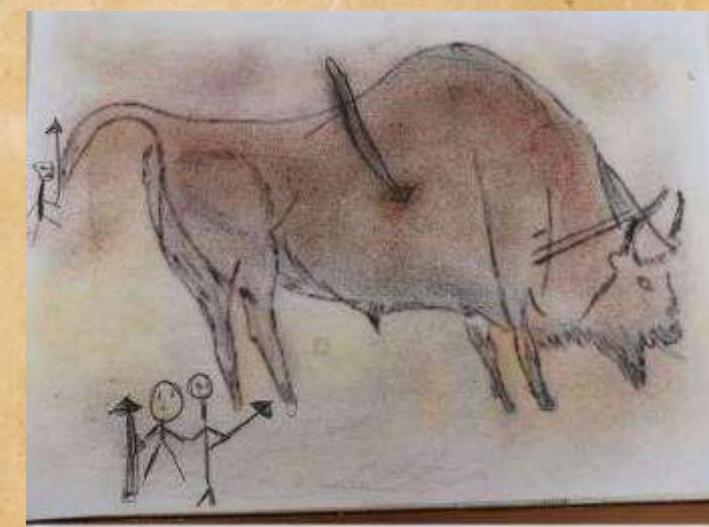
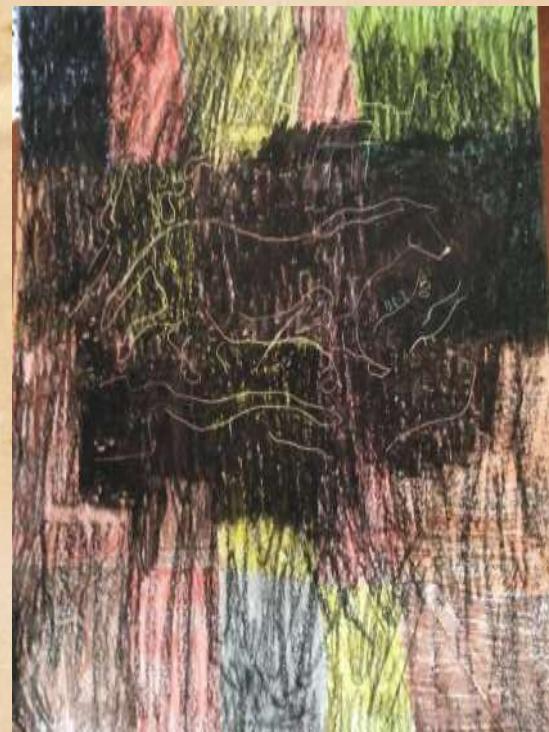
I dipinti avevano uno scopo propiziatorio cioè erano un mezzo per chiedere aiuto alle divinità durante la caccia.

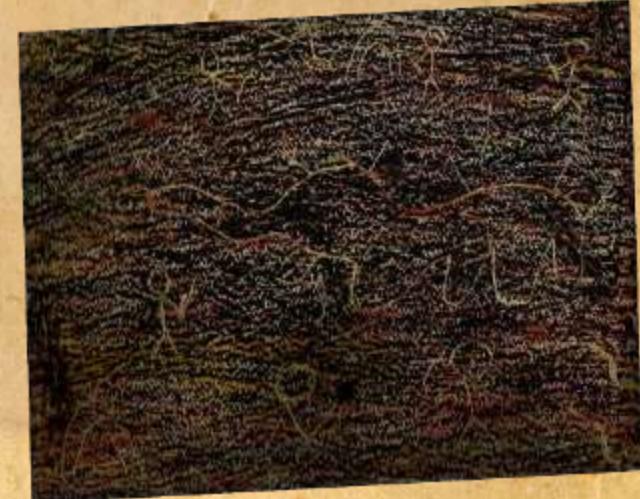


Le maestre, in questi giorni, ci hanno proposto di creare delle **incisioni rupestri** utilizzando la **tecnica del grafto** che prevede la sovrapposizione di due o più strati di colore diversi utilizzando i pastelli a cera e un oggetto appuntito (uno spillo o uno stuzzicadenti) per creare l'incisione.

Potevamo anche scegliere di riprodurre un **dipinto preistorico** utilizzando come **tecnica di coloritura la polverina dei pastelli oppure il terreno umido**.

Ecco i nostri lavori...







- DISTANTI MA UNITI -

